



UNIVERSITÀ DI PISA

## Riesame annuale di Corso di Studio

**Denominazione del Corso di Studio:** Marketing e ricerche di mercato (WMR-LM)

**Classe:** LM-77 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI

**Sede:** Dipartimento di Economia e management - Via Cosimo Ridolfi 10 - Pisa

**Primo anno accademico di attivazione:** 2010/11

### Gruppo di Riesame

Componenti:

Prof. Alessandro Gandolfo (Presidente del CdLM) - Responsabile del Riesame

Prof. Prof. Piero Manfredi (Docente del CdLM)

Prof. Daniele Dalli (Vice-Presidente del CdLM)

Dott. Lucio Masserini (Docente a contratto del CdLM e membro dell'*Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica* di Ateneo)

Dott. Vincenzo Freni (Rappresentante del mondo del lavoro)

Ing. Gianpiero Negri (Rappresentante del mondo del lavoro)

Dr.ssa Michela Vivaldi (Tecnico Amministrativo) Responsabile dell'Unità Didattica

Sig.ra Lucia Fiorentino (Rappresentante degli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **09/11/2014:** accesso alla documentazione del riesame
- **16/12/2014:** analisi preliminare dei dati statistici e stesura iniziale parti 1, 2, 3 e nomina dei rappresentanti del mondo del lavoro nel GR
- **15/01/2015:** revisione parti 1, 2, 3 e finalizzazione del Rapporto

Temi collegati al Rapporto di riesame sono stati discussi in occasione dei consigli di CdLM che si sono tenuti nelle seguenti date:

- **14/03/2014:** monitoraggio del numero di tesi di laurea assegnati ai docenti del CdLM
- **07/07/2014:** riflessione sulla riallocazione degli insegnamenti tra I e II semestre

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **21.01.2015**

## Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Dipartimento di Economia e Management  
Anno Accademico 2014 - 2015

Deliberazione n° 17  
Seduta del 21 gennaio 2015

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CLM IN MARKETING E RICERCHE DI MERCATO

**Ordine del giorno: 5**

**Oggetto: APPROVAZIONE RAPPORTO DI RIESAME 2014**

Il Presidente introduce la discussione richiamando il contesto in cui si inseriscono le azioni per il Riesame 2015 e l'accreditamento dei CdS (decreto MIUR del 30/01/2013, rapporto ANVUR 2013), e quindi passa a descrivere la proposta di Rapporto di Riesame 2015, con riferimento ai dati di Ateneo (UnipiStat, Questionari di valutazione della soddisfazione per la didattica e indagine Stella sull'occupabilità).

A beneficio dei rappresentanti degli studenti, recentemente entrati in carica, il Presidente ricorda che il Rapporto di riesame consta di tre schede: "1-L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CDS", "2-L'esperienza dello studente" e "3-L'accompagnamento al mondo del lavoro". Ciascuna scheda riporta lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese a seguito del precedente riesame, l'analisi della situazione sulla base dei dati resi disponibili, e la proposta delle azioni correttive che il Consiglio ritiene necessario intraprendere.

Il Presidente, segnala il significativo incremento nelle immatricolazioni nell'AA 2013-14 e in particolare sottolinea la buona performance del CdLM in termini attrattività di studenti provenienti da altri Atenei (anche dall'esterno della regione Toscana). Inoltre, si registra un deciso miglioramento nel tasso di completamento degli studi da parte della coorte 2013. Tra gli aspetti da migliorare viene evidenziato il numero ancora troppo elevato di studenti fuori corso e l'emergere, dai dati di trend disponibili, di un preoccupante allungamento dei tempi di laurea (fenomeno, peraltro, comune agli altri CdLM del Dipartimento di Economia e management).

Ulteriori elementi di criticità riguardano la necessità di riequilibrare il carico didattico tra gli insegnanti del I e del II semestre del secondo anno, l'esigenza di rendere più evidente la spendibilità nel mondo del lavoro delle conoscenze apprese in alcuni insegnamenti.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti in relazione all'offerta didattica erogata dal CdLM, il Presidente ricorda che sebbene le valutazioni generali siano nel complesso buone, tuttavia 4 insegnamenti hanno ricevuto alcune valutazioni al di sotto della soglia critica (punteggio inferiore a 2,5).

Il Presidente conclude la presentazione osservando che le rilevazioni condotte sui laureati a proposito del loro inserimento nel mondo del lavoro a 6 mesi e ad un anno dalla laurea sono positive e riportano una tendenziale soddisfazione degli ex-studenti per il tipo di lavoro attualmente svolto.

Segue un'ampia discussione sulla relazione svolta dal gruppo di riesame, in particolare sui dati delle analisi e sugli aspetti da migliorare, al termine della quale il Presidente mette in votazione il Rapporto di Riesame 2015.

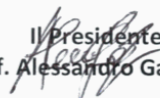
Il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto del riesame 2015.

La presente delibera, contrassegnata dal n. 17 è approvata con il voto unanime dei presenti.  
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
(Prof. Daniele Dalli)



Il Presidente  
(Prof. Alessandro Gandolfo)



## I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDLM**

#### **1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

##### **Obiettivo n.1: Riduzione del numero di studenti fuori corso**

La bassa percentuale di laureati che conclude il percorso entro i termini previsti rappresenta la principale criticità. Tra le cause del fenomeno è emerso il disallineamento tra preparazione degli studenti in entrata e livello delle competenze richiesto.

**Azioni intraprese:** I requisiti minimi per accedere al CdLM senza debiti sono stati rimodulati nelle seguenti aree: aziendale da 25 a 36 CFU (di cui almeno 15 appartenenti al settore scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese); matematico-statistica da 20 a 24 CFU (di cui almeno 9 nel SSD Statistica e 6 nel SSD Statistica economica); Economica da 15 a 18 CFU (di cui almeno 9 nel SSD Economia Politica).

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'intervento ha richiesto la modifica di Regolamento del CdLM. Non si dispone ancora degli elementi necessari per valutare l'efficacia della misura adottata, in quanto la prima coorte di studenti interessata dal cambiamento (coorte 2011) non ha concluso del percorso. Il CdLM intende riprogrammare questo obiettivo anche per il prossimo anno.

##### **Obiettivo n.2: Contrasto della riduzione dei CFU acquisiti dagli studenti attivi per anno di corso**

Sono state considerate tra le possibili cause della riduzione del numero medio dei CFU acquisiti: la pratica di rifiutare il voto e ripetere – anche più volte – l'esame per aumentarlo e l'inadeguato bilanciamento del carico didattico.

**Azioni intraprese:** i docenti sono stati sollecitati dal Presidente: a rispettare la proporzionalità tra carico didattico e CFU degli insegnamenti, a prevedere modalità di verifica con livelli di difficoltà adeguati e a valutare la frequenza dei "rifiuti a verbalizzare esami superati".

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** i risultati registrati nell'AA 2013-14 evidenziano l'esito positivo delle azioni intraprese: la media dei CFU acquisiti il 1° anno dagli studenti attivi è passata da 42,1 a 48,6 (+15,4%). Il CdLM nell'AA 2013/14 presenta, relativamente a tale indicatore, il valore medio più elevato rispetto agli altri corsi magistrali del Dipartimento di Economia e Management (in seguito DEM). Anche il tasso di completamento degli studi, è il più elevato tra i corsi magistrali (il 36,1% degli studenti della coorte 2013 ha completato le attività previste al 1° anno). In base a tali risultati, non si ripropone questo obiettivo per il prossimo anno AA.

**1-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

I dati dell'analisi, disponibili sul portale <http://unipostat.unipi.it>, sono forniti dell'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica di Ateneo e della segreteria didattica del DEM, sono aggiornati al 30/09/2014 e fanno riferimento al quadriennio 2009/10-2013-14. Le coorti considerate sono relative agli anni 2010, 2011, 2012 e 2013.

Negli ultimi 4 AA il numero medio degli studenti in ingresso ha superato le 90 unità (91,3) con un massimo di 110 unità (AA 2011-12). Il numero degli studenti in ingresso ridottosi nell'AA 2012/13, è tornato a crescere negli AA 2012/13 e 2013/14 (+24,1%).

Si conferma la buona capacità di attrazione del CdLM: tra l'AA 2010-11 e l'AA 2013-14 la percentuale degli immatricolati che non si sono laureati nell'Ateneo di Pisa è salita dal 19,2 al 37,8 con un trend sempre crescente. Rispetto agli altri CdLM, nell'AA 2013/14 il CdLM è al secondo posto per quota di studenti provenienti da altri atenei. L'attrattività è confermata dal calo della quota di studenti provenienti dal bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca) passata tra gli AA 2010/11 e 2013/14 dal 52,1% al 38,9% (-13 punti %). Risulta, inoltre, una modesta presenza di studenti provenienti da università straniere (6,8%, 9,0%, 4,0%) anche se il loro numero è residuale.

Nell'AA 2013-14, il 71,4% degli studenti in ingresso proviene dalla classe di *Scienze dell'economia e della gestione aziendale* (L18), il 24,5% da *Scienze economiche* (L-33) e il 4,1% da altre classi.

Circa la metà (49%) degli studenti in ingresso si è laureato al 1° livello con un voto  $\leq 95$ , il 42,9% con voto compreso tra 96 e 105, mentre l'8,2% con un voto  $\geq 106$ . I dati evidenziano negli ultimi 4 AA la forte crescita degli studenti con voto di laurea triennale  $\leq 95$ , la cui quota nel periodo 2010-2013 è salita dal 32% al 49%, mentre quella degli studenti con voto  $\geq 106$  si è sensibilmente ridotta (dal 25,6% all'8,2%).

Nel periodo considerato gli iscritti sono aumentati costantemente, passando da 78 unità nell'AA 2010/11 a 236 unità nell'AA 2013/14. Anche il peso complessivo degli studenti del CdLM sul totale degli iscritti al DEM è salito dal 16,4% al 19,5% (il CdLM è secondo per quota di iscritti).

L'analisi delle carriere delle coorti 2010, 2011, 2012 e 2013 indica che la quota più elevata di studenti inattivi al 1° anno (zero CFU), pari al 14,3%, è stata registrata dalla coorte 2011, la più numerosa del quadriennio (110 immatricolati). Negli ultimi due AA, invece, la quota degli inattivi si è sensibilmente ridotta (rispettivamente 3,9% e 4,2%).

Osservando l'andamento della media dei CFU acquisiti al 1° anno, la diminuzione registrata con la coorte 2010 ( $\mu=43,1$ ) e proseguita fino alla coorte 2012 ( $\mu=42,1$ ) si è arrestata con la coorte 2013, che ha registrato un sensibile aumento della media ( $\mu=48,6$ ). Rispetto agli altri CdLM, **negli ultimi due AA, il CdLM ha presentato i valori medi più elevati per CFU acquisiti il 1° anno dagli studenti attivi** ( $\mu=42,1$  e  $\mu=48,6$ ). Al termine del biennio, i dati medi disponibili per le coorti 2010, 2011 e 2012 sono rispettivamente 84,1, 83,8 e 78,9 CFU, per cui si registra un modesto calo tendenziale.

Si osserva, inoltre, un netto miglioramento del tasso di completamento degli studi: tale indicatore, pari al 17,8% per la coorte 2010, sceso al 17,6% per la coorte 2011 e al 16% per la coorte 2012, ha segnato un forte incremento con la coorte 2013 (36,1%).

Negli anni solari 2011-13 il numero dei laureati è stato pari a 1, 14 e 54, di cui la quota degli studenti in corso (dato significativo solo per gli anni 2012 e 2013), è stata rispettivamente 92,9% e 59,3%. L'indisponibilità del dato relativo all'anno 2014 non permette di valutare in modo adeguato il trend che appare, comunque, in decisa contrazione.

I tempi medi di laurea sono stati 2,0 2,1 e 2,4 anni, in linea con quelli degli altri CdLM, anche se la mancanza del dato 2014 non consente una valutazione obiettiva del trend che, peraltro, è sempre aumentato tra il 2011 e il 2013.

Il voto di laurea presenta una distribuzione molto favorevole agli studenti: negli anni solari 2012 e 2013 la quota dei laureati con voto  $> 105$  è stata pari rispettivamente al 92,8% e al 72,2%, mentre la quota dei laureati con lode è stata pari al 84,6% e al 53,7%. Tuttavia, la mancanza del dato relativo all'anno solare 2014 non permette una chiara lettura del trend.

### 1- c -INTERVENTI CORRETTIVI

I dati relativi all'efficienza degli studi, indicano che i punti più critici restano, da un lato, l'elevato numero di studenti che si laureano fuori corso e, dall'altro, l'incremento della durata media degli studi.

#### **Obiettivo n. 1: Riduzione del numero di studenti fuori corso**

**Azioni da intraprendere:** rafforzamento dell'attività di orientamento rivolta agli studenti in ingresso e introduzione di un test di ammissione al CdLM per gli studenti laureati alla triennale con voto inferiore a 95/110.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il Presidente del CdLM coordinerà il gruppo di lavoro che riformulerà la pagina web del CdLM, per evidenziare gli elementi che consentano agli studenti di valutare in modo più efficace la compatibilità degli obiettivi formativi e loro competenze con i requisiti necessari per percorrere con profitto il CdLM.

Secondo le nuove Regole per l'accesso alle lauree magistrali, il CdLM nel Consiglio del 19.12.2014 ha previsto che la verifica della personale preparazione per gli studenti che nel precedente ciclo di studi universitari si sono laureati con votazione inferiore a 95/110, sarà effettuata mediante una prova di ammissione (test scritto) che avrà per oggetto domande relative a 3 aree disciplinari (Matematica generale, Statistica metodologica ed Economia e gestione delle imprese). L'ammissione sarà subordinata al superamento del test (ferma restando la verifica dei requisiti curriculari).

#### **Obiettivo n. 2: Contrasto al fenomeno del rifiuto a verbalizzare voti di esami superati, al fine di poterli ripetere per ottenere votazioni più elevate**

**Azioni da intraprendere:** pur rispettando la volontà degli studenti di ottenere negli esami di profitto voti in linea con le proprie aspettative, gli studenti saranno informati e sensibilizzati dai docenti sul fatto che il tempo impiegato per concludere il percorso universitario è un aspetto del curriculum personale sempre più importante e valutato dalle aziende.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il Presidente, attraverso il sito del CdLM darà ampia informazione sull'importanza di concludere il percorso universitario entro i tempi previsti. Se il fenomeno dei "rifiuti a verbalizzare esami superati" proseguirà anche nel prossimo AA, il Consiglio considererà la possibilità di limitare la ripetibilità di un esame di cui lo studente rifiuta la verbalizzazione del voto, all'appello immediatamente successivo (Art. 23 Comma 14 del Regolamento di Ateneo).

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a -AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Ribilanciamento del numero dei CFU tra gli insegnamenti del I e del II semestre del secondo anno

**Azioni intraprese:** è tuttora in corso la revisione dei programmi di insegnamento e la ricerca di soluzioni praticabili per ri-bilanciare il carico didattico tra i due semestri del 2° anno del CdLM.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'obiettivo è riproposto anche per il prossimo AA, tenendo conto da un lato del sensibile miglioramento registrato nei dati di percorso dell'AA 2014/14, dall'altro dei vincoli alle possibilità di cambiamento dell'attuale allocazione dei corsi del CdLM nel semestre a seguito dei problemi di copertura dei corsi determinatosi a seguito dei pensionamenti che hanno interessato il corpo docente del DEM.

**Obiettivo n. 2:** Maggiore applicabilità dei contenuti degli insegnamenti

**Azioni intraprese:** il Presidente, coadiuvato dai rappresentanti degli studenti, ha avviato una attenta ricognizione per individuare i corsi che hanno presentato maggiori criticità relativamente a questo aspetto. Inoltre, ai fini di dare maggiore concretezza ai contenuti degli insegnamenti sono stati incrementati gli interventi seminariali con manager e rappresentanti del mondo delle imprese.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** nel corso del precedente AA sono state promosse numerose iniziative volte a rendere più evidente l'applicazione delle conoscenze apprese. Diversi corsi hanno previsto lo svolgimento di esercitazioni in collaborazione con aziende del territorio. Inoltre, è condiviso dall'intero corpo docente del CdLM il proposito di incentivare il contatto con il mondo del lavoro. L'esito positivo delle azioni intraprese può essere riscontrato, almeno in parte, osservando il punteggio medio della domanda del questionario di valutazione della didattica «Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia?» che rispetto al precedente AA 2012/13 è aumentato sensibilmente (da 3,1 a 3,4).

### **2-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

I dati utilizzati di seguito provengono dal questionario di valutazione della didattica frontale e dell'organizzazione didattica somministrato secondo le linee guida del Nucleo di Valutazione di Ateneo sono rese disponibili dal Presidio sul portale <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/nucleo/cd/Questionar3>. A partire dal novembre 2013 è attivo il nuovo sistema di somministrazione online che a regime sarà collegato all'iscrizione all'esame e ne renderà obbligatoria la compilazione. I risultati delle valutazioni degli studenti sono rese disponibili dal Presidio. Le elaborazioni relative ai singoli insegnamenti e al CdLM sono discusse in Consiglio. Eventuali istanze contingenti sono raccolte dal Presidente del CdLM e dalla segreteria didattica. In riferimento ai 13 insegnamenti impartiti nei due semestri dell'AA 2013/14, sono stati raccolti 195 questionari (84 per il I° e 111 per il II° semestre), con una media pari a 15 questionari per corso. L'analisi evidenzia una buona valutazione complessiva dell'attività didattica e dell'organizzazione del CdLM da parte degli studenti.

Il giudizio complessivo medio per l'AA 2013-14, in una scala che va da 1 (giudizio totalmente negativo) a 4 (giudizio totalmente positivo) risulta pari a 3,3.

Gli aspetti più apprezzati si registrano in corrispondenza delle voci:

- rispetto dell'orario di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche (3,6)
- coerenza dello svolgimento del corso con quanto dichiarato nel programma dei corsi (3,5)

Rispetto allo scorso AA si registrata un modesto miglioramento (il punteggio medio, infatti, è salito da 3,2

a 3,3), in particolare per quanto riguarda i seguenti aspetti:

- capacità del docenti di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (+0,2)
- capacità del docente di esporre in modo chiaro (+0,2)
- capacità del docente di rispondere alle richieste di chiarimento (+0,2)

Per quanto riguarda le valutazioni relative ai singoli insegnamenti emerge una certa variabilità. Anche considerando il fatto che i punteggi medi sono stati calcolati su un numero di questionari non omogeneo (si va da un minimo 5 ad un massimo di 38 valutazioni) si presentano, comunque, alcune situazioni da considerare. **Vi sono, infatti, 4 insegnamenti del CdLM che presentano più di 3 parametri valutati con un punteggio inferiore a 2,5.** Non emergono aspetti di criticità per quanto la qualità organizzativa del corso. Rispetto agli altri CdLM del DEM, il corso presenta valutazioni sostanzialmente omogenee. In particolare, il punteggio medio complessivo (3,3) risulta inferiore solamente ad uno degli altri corsi di laurea magistrali.

## 2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

L'aspetto di maggiore criticità, resta la necessità di riequilibrare il carico didattico tra gli insegnamenti del I e del II semestre del secondo anno. La questione è resa più complessa dai recenti pensionamenti che hanno interessato il corpo docente del DEM e del CdLM. La mancanza di risorse impone di ricorrere a soluzioni emergenziali per assicurare la copertura dei corsi – anche di quelli obbligatori - con forti vincoli alla possibilità di ri-allocare i docenti tra i semestri e/o tra gli AA, anche in ragione del fatto che i docenti del CdLM, spesso, sono titolari di insegnamenti in altri corsi del DEM, per cui le decisioni in questo ambito si riflettono necessariamente sugli equilibri degli altri CdLM.

**Obiettivo n. 1:** Ribilanciamento del numero dei CFU tra gli insegnamenti del I e del II semestre del secondo anno

**Azioni da intraprendere:** prosecuzione del monitoraggio e riproposizione delle misure adottate nel riesame precedente.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il Presidente coadiuvato dai rappresentanti degli studenti proseguirà l'analisi della situazione, individuando, compatibilmente con i vincoli evidenziati, i possibili cambiamenti nell'allocazione dei corsi del 2° anno tra I e II semestre.

**Obiettivo n. 2:** Elevare le valutazioni della qualità della didattica di tutti i corsi del CdLM a valori superiori alla soglia di criticità (2,5).

**Azioni da intraprendere:** approfondire le cause che hanno determinate valutazioni da parte degli studenti al di sotto della soglia di criticità in alcuni insegnamenti del CdLM.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il Presidente, coadiuvato dai rappresentanti degli studenti, approfondirà con i colleghi del CdLM interessati i motivi delle valutazioni espresse dagli studenti e concorderà i cambiamenti necessari per migliorare la soddisfazione degli studenti.

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1** Riduzione gap tra competenze apprese negli studi e quelle richieste dal mondo del lavoro

**Azioni intraprese.** Indagine presso aziende ospitanti stagisti del CdLM per rilevarne la soddisfazione.

**Stato avanzamento azione correttiva.** Un questionario strutturato è stato predisposto ed inviato ai responsabili aziendali al termine degli stage. Pervenuti finora due questionari compilati (causa le conclusioni degli stage a fine anno) documentanti piena soddisfazione delle imprese per la qualità degli stagisti del CdLM.

**Obiettivo n. 2.** Ulteriore potenziamento delle relazioni tra il CdLM ed Enti e imprese.

**Azioni da intraprendere.** Incremento numero di stage e seminari esterni dal mondo aziendale già iniziate a seguito del riesame 2012.

**Stato avanzamento azione correttiva.** Significativamente incrementato il numero di stage aziendali (7 nell'AA 2013-2014) e seminari/ testimonianza dal mondo aziendale (5 seminari di E. Salomon, ex A.D. DOXA, sull'evoluzione storica della ricerca di mercato in Italia; C. Angeli, Procter&Gamble; D. Spagnuolo, Direttore Marketing Knaufl; V. Fraulin, Direzione commerciale Gruppo Calzedonia).

**Obiettivo n. 3.** Monitoraggio evoluzione peso studenti lavoratori nel CdLM che non cercano nuovo lavoro dopo la laurea.

**Azioni da intraprendere.** Monitoraggio del fenomeno con rivalutazione dell'andamento in occasione del Riesame 2014.

**Stato avanzamento azione correttiva.** Come documentato nella seguente sezione 3.b il fenomeno è assente in entrambi i contingenti di laureati del 2012 e non si ritiene necessario riproporre l'obiettivo.

**Obiettivo n. 4.** Valutazione dei benefici della internalizzazione degli studenti e possibile potenziamento

**Azioni da intraprendere.** Valorizzazione esperienze degli studenti del CL in mobilità internazionale.

**Stato avanzamento azione correttiva.** Questa azione non ha potuto essere sviluppata adeguatamente e il CL riproporre tale obiettivo per il periodo corrente.



**3-b -ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

Il quadro di riferimento instabile impedisce valutazioni significative: siamo nella coda destra di “esaurimento” dei laureati delle lauree specialistiche (in seguito LS), ed in quella sinistra dei primi laureati delle lauree magistrali (in seguito LM) - con numeri decisamente esigui. Nondimeno, le caratteristiche positive del CdLM, già registrate in passato risultano ulteriormente enfatizzate.

La percentuale dei laureati che lavora a 12 mesi dalla laurea è ulteriormente aumentata assestandosi presso l'80% (LM=81.8, LS=77.8, a dispetto del profilo di età più anziano), in progresso rispetto al 2011 (68,0) ed al 2010 (64,7). **Questo dato si conferma (lo era già nel 2011) il più elevato delle lauree magistrali del dipartimento.**

Il fenomeno, emerso nel Riesame precedente, di una elevata frequenza di studenti già impiegati prima della laurea con una elevata percentuale che non aveva cambiato lavoro nel post-laurea, cui era stato dedicato uno specifico obiettivo di monitoraggio, risulta assente in entrambi i contingenti di laureati (LS e LM) del 2012, dove essenzialmente tutti i rispondenti che hanno trovato lavoro, lo hanno trovato dopo la laurea. In particolare nel contingente LM-2012 risulta una elevata % di soggetti (78%) occupati solo dopo la laurea e che hanno anche cambiato lavoro. Tra i laureati magistrali del 2012 ed occupati, l'80% indica la laurea come necessaria per il tipo di lavoro svolto e il 100% si dichiara “molto od abbastanza” soddisfatto del lavoro svolto. Le stesse statistiche sono, invece, meno positive per i LS del medesimo anno (43 ed 84% rispettivamente, in lieve peggioramento rispetto ai dati 2011), ma comunque si mantiene stabile all'80% la percentuale di coloro che si ri-iscriverebbero al medesimo corso di laurea (in linea o sopra agli altri CdLM del dipartimento).

Le condizioni di lavoro sono comparabili a quelle riscontrate in passato (percentuali elevate di occupazioni continuative a tempo pieno), ma soffrono verosimilmente del degrado complessivo del mercato del lavoro, con posizioni a tempo indeterminato molto rare e *range* di redditi di conseguenza.

Per quanto riguarda la discrepanza tra le competenze apprese negli studi e lavoro (segnalata come criticità nel Riesame 2012-2013,) il progresso registrato nel Riesame 2014 (82% segnalava “molta o abbastanza” coerenza, dati 2011) è confermato dai dati 2012 (78% e 86% rispettivamente), risultati generalmente migliori degli altri CdLM del dipartimento. Inferiori (nell'ordine del 60%) le percentuali di coloro che dichiarano “molto” o “abbastanza” adeguata la formazione acquisita all'università per il lavoro attuale. Pur formulate in maniera purtroppo “irrilevante” causa la mancanza di una domanda di verifica della attinenza del lavoro svolto con il tipo di studio, queste ultime domande suggeriscono lo spazio per interventi di miglioramento.

In conclusione, i dati più recenti indicano ancora in progresso le tendenze positive riscontrate nei passati Riesami (relativa facilità di ingresso nel mondo del lavoro, impiego generalmente soddisfacente e buona adeguatezza delle competenze). Tuttavia, come rilevato, alcune di queste performance potrebbero avere carattere eccezionale. Si ritiene inoltre importante migliorare ulteriormente la adeguatezza delle competenze/formazione attraverso gli obiettivi specifici proposti nella sezione seguente.

### 3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** riduzione del gap tra competenze apprese negli studi e quelle richieste dal mondo del lavoro.

**Azioni da intraprendere:** ulteriore potenziamento delle azioni volte a migliorare le relazioni e la comunicazione tra mondo del lavoro e CdLM.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.** Si intende incrementare ulteriormente (a) il numero di seminari esterni dal mondo aziendale, e (b) il numero di stage esterni, supportandolo con rilevazione sistematica della soddisfazione da parte delle aziende nei confronti dei nostri studenti. La valorizzazione delle attività di stage avverrà mediante svolgimento di seminari (dedicati ai colleghi e docenti del CdLM) da parte degli studenti stagisti.

**Obiettivo n. 2: Valutazione dei benefici della internalizzazione e suo potenziamento**

**Azioni da intraprendere:** Valorizzazione esperienze di mobilità internazionale (Erasmus, Atlante, Erasmus placement) degli studenti del CdLM. Rivalutazione dei rapporti Erasmus esistenti per identificare tra tutti i partner quelli più aderenti agli interessi del Corso.

**Modalità risorse, scadenze previste, responsabilità.** Seminari di disseminazione a favore degli studenti del corso da parte degli studenti del CdLM che hanno usufruito della mobilità internazionale e utilizzo di una risorsa studente part time per mappatura sedi Erasmus.

## FONTE DATI

I dati utilizzati per la redazione di questo documento sono disponibili nelle seguenti banche dati/documenti:

- Per la sezione 1: dati relativi alla carriera degli studenti iscritti al Corso di laurea consultabili alla pagina <http://unipistat.unipi.it/index.php> del sito di Ateneo
- Per la sezione 2: risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti a.a 2011/12, 2012/13 e 2013/14 consultabili alla pagina <http://www.unipi.it/index.php/organi-dellateneo/itemlist/category/300-presidio-della-qualit%C3%A0-di-ateneo> con accesso tramite PW
- Per la sezione 3: indagine statistica Progetto Stella consultabile alla pagina <http://www.unipi.it/ateneo/governo/organi/indaginat/index.htm> e dati sui tirocini messi a disposizione dallo Sportello stage del Dipartimento
- Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti del Dipartimento
- SUA CdS